



# /marsica

GIORNALE ON-LINE, EDIZIONE STAMPATA, NUMERO UNO, MARZO 2004 – Euro 0,50 – COPIA OMAGGIO

45.000 COPIE  
tiratura

## **Treno veloce**

La “Cura del ferro”;  
Roma-Avezzano in 50 minuti;  
Marsica, sviluppo o isolamento?

## **Viabilità**

Le accuse dei Sindaci alla Provincia

## **Luco dei Marsi**

Raduno regionale degli Alpini

## **Valle Roveto**

Rullo di tamburi sul Liri

## **Banana Republic**

Elezioni in Salvador: quattro  
osservatori dalla Marsica

## **Avezzano**

Piombo rovente sul Salviano;  
“Tiglio verde” a Vianuova;  
Emergency nella Marsica;  
Sagra della promessa elettorale;  
Ruderi di un Teatro

## **Celano**

Il Parco apre ufficio turistico

## **Aielli**

Mistero sulla Tiburtina

## **Rosciolo**

Allarme per Santa Maria  
in Valle Porclaneta

## **Marsica e Pace**

Arriva la Carovana

## **Rubriche**

*Radici 2*: il periodo italico;  
Intervallo;  
Cerca il nonno in America

## **Cultura & società**

A rischio il diritto allo studio;  
*ContrAzione* nella Marsica;  
*Anni rubati*, per non dimenticare;

## **Micron**

Si volta pagina...

# Avezzano ultimo treno



*Associazioni  
Informano*

AAA: Rindertimi  
ONG marsicana  
offresi

*Enti  
Informano*

Patto territoriale  
Secondo bando  
per le imprese

Sante Marie  
Città del Castagno

Morino  
Riserva naturale  
Zompo lo Schioppo

## **CONSORZIO PATTO TERRITORIALE DELLA MARSICA**

PRESIDENTE:  
**Lorenzo Berardinetti**  
VICEPRESIDENTE:  
**Gianfranco Minati**

Consiglio di amministrazione:  
**Lorenzo Berardinetti**  
**Gianfranco Minati**  
**Giovanni Chicarella**  
**Sandro De Filippis**  
**Augusto Di Bastiano**  
**Riccardo Salvini**  
**Gianfranco Tedeschi**

Revisori:  
**Orazio Colangelo**  
**Claudio Paciotti**  
**Alfredo Zazzara**

soci:  
**Comune di Avezzano, G.A.L. Marsica,  
Comunità Montana Marsica I, Comunità  
Montana Valle Roveto, Comunità Montana  
Valle del Giovenco.**

AMBITO TERRITORIALE  
Aielli, Avezzano, Balsorano, Bisegna, Canistro,  
Capistrello, Cappadocia, Carsoli,  
Castellafiume, Celano, Civita d'Antino,  
Civitella Roveto, Collarmele, Gioia dei Marsi,  
Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano dei  
Marsi, Massa d'Albe, Morino, Opi, Oricola,  
Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli,  
Pereto, Pescasseroli, Pescina, Rocca di Botte,  
San Benedetto dei Marsi, San Vincenzo Valle  
Roveto, Sante Marie, Scurcola Marsicana,  
Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga.

Soggetti sottoscrittori:  
Comuni di Aielli, Avezzano, Balsorano, Bisegna,  
Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli,  
Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita d'Antino,  
Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia  
dei Marsi, Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi,  
Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Morino, Opi,  
Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli,  
Pescasseroli, Pescina, Rocca di Botte, San  
Benedetto dei Marsi, San Vincenzo Valle Roveto,  
Sante Marie, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo,  
Trasacco, Villavallelonga;  
le Comunità Montane Marsica I, Valle del  
Giovenco, Valle Roveto;  
il Consorzio di Bonifica, G.A.L. Marsica,  
Consorzio Acquedottistico, Consorzio Nucleo  
Industriale di Avezzano, CRAB, CGIL, CISL, UIL,  
ANCE, Unione Industriali, CNA, Confartigianato,  
ASCOM, ARRSA, API, UPA, Artigiancassa, Copagri,  
Provincia di L'Aquila, CNB, CISI, Parco nazionale  
d'Abruzzo, Parco regionale del Velino Sirente,  
Caritas Diocesana, Unimar.

# Enti informano



## **Secondo bando per le imprese**

Dalle economie di gestione del precedente bando del Patto Territoriale della Marsica sono derivate risorse per circa 5,1 milioni di euro fruibili dalle imprese della Marsica per progetti e attività di investimento.

La pubblicazione del II bando per le imprese – salvo ritardi di natura burocratica – è prevista entro il corrente mese di marzo. Il Consorzio Patto Territoriale della Marsica ha proceduto per tempo all'elaborazione del Bando tramite la concertazione con le Parti sociali così come previsto dalla normativa di riferimento.

Il territorio interessato è l'intera area della Marsica, ivi includendo i territori delle tre Comunità Montane: Marsica I, Valle del Giovenco, Valle Roveto. A poter fruire delle agevolazioni sono tutte le imprese (piccola e media dimensione) e le ditte artigiane, nonché i professionisti purché organizzati in forma associata.

I settori destinatari delle risorse sono riconducibili a quelli specificati dalla normativa afferente alla Legge 488/92 e successive modifiche e integrazioni; nel rimandare alle specifiche prescrizioni, dato la specificità produttiva della Marsica si precisa che sono finanziabili anche piani di sviluppo nel settore agricolo-alimentare purché non riferentesi ad "attività di produzione/coltivazione" bensì ad attività successive alla mera fase di produzione in campo.

Le risorse disponibili saranno erogate sotto forma di contributi in conto impianti; la loro quantificazione sarà svolta con la determinazione dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (15% per le Piccole imprese e gli artigiani e 7,5% per le Medie imprese). Indicativamente le imprese potranno attendersi una agevolazione pari mediamente al 22-23% della spesa che sarà considerata ammissibile.

Dalla pubblicazione del bando, le imprese avranno trenta giorni di tempo per presentare i progetti, redigibili mediante lo specifico software della legge 488/92.

È attesa la pubblicazione della graduatoria – che sarà a scorrimento – entro 60/70 giorni dalla data di chiusura del bando.

La graduatoria sarà redatta mediante attribuzione di punteggi ponderati mediante una griglia di criteri che comprendono l'occupazione, la collocazione in aree produttive, la tipologia dell'intervento proposto, la cantierabilità, ecc.

I progetti dovranno essere conclusi inderogabilmente entro 24 mesi dalla comunicazione dell'ammissione alle agevolazioni.

Il Consorzio Patto Territoriale della Marsica pubblicherà sul suo sito sia il bando che tutti i supporti normativi utili e necessari per una idonea compilazione della richiesta di agevolazione.

Per informazioni:

**Patto Territoriale della Marsica**

Via Vidimari, n. 34

Avezzano, 67051 (AQ)

Telefono: 0863 23620

E-mail: [patto\\_territoriale@virgilio.it](mailto:patto_territoriale@virgilio.it)

Sito web: [www.pattoterritorialemarsica.it](http://www.pattoterritorialemarsica.it)





GIORNALE ON LINE, Anno VI  
EDIZIONE STAMPATA  
Numero 1  
marzo 2004  
€ 0,50 COPIA OMAGGIO

Autorizzazione:  
Tribunale di Avezzano  
n°147/1998

Editore: Aleph editrice  
Direttore: Angelo Venti  
Foto: FAT

Redazione:  
Località Petogna, 15  
Luco dei Marsi  
tel.: 0863 52 91 00  
E-mail: redazione@site.it

Ed. online: www.site.it  
Stampa:  
Union printing, Viterbo  
Pubblicità: DIRETTA

Copyright: Aleph editrice  
**TUTTI I DIRITTI RISERVATI**

Collaborano:  
Gabriele Altobelli  
don Aldo Antonelli  
Luca Bravi  
Marco Di Gennaro  
Benedetto Di Pietro  
Americo Esposito  
Haydir Majeed  
Gino Milano  
Giuseppe Pantaleo  
Giovanni Piacentino  
Hansjörg Pörnbacher  
Bruno Santucci  
Marielisa Serone

PUBBLICITÀ DIRETTA

Per le inserzioni  
su questa rivista  
contattare  
la redazione  
o la casa editrice

aleph editrice

## LA CURA DEL FERRO

Riteniamo che la mobilità sia oggi, per la Marsica, un problema ben più importante e vitale della solita e vecchia questione di Avezzano provincia. E quella del Ferro è la cura migliore. Non siete d'accordo?

Nel numero Zero avevamo affrontato il tema della valorizzazione delle nostre enormi risorse archeologiche, e i lettori hanno dimostrato di apprezzare quella scelta. Questa volta nelle due pagine che seguono forniamo elementi utili per una riflessione ampia sullo sviluppo delle aree interne e sul ruolo delle comunicazioni in una società moderna.

Ma lanciamo anche un allarme: se non si individua, in fretta, una strategia per ottenere la riduzione dei tempi di percorrenza della linea Avezzano-Roma, l'Abruzzo interno è condannato alla progressiva marginalizzazione. Tutto il resto, e cioè la questione provincia AZ, le presidenze degli enti sovra-comunali, le mille polemiche politiche che ci vengono propinate attraverso i quotidiani, diventano solo inutili o interessate chiacchiere.

La linea di questa rivista è affrontare i temi e i tanti problemi che interessano lo sviluppo della Marsica e la vita reale di chi questa terra la abita. Speriamo di riuscire a dare il nostro contributo, magari offrendo una sponda a chi su questi temi è impegnato o vuole impegnarsi.

Il numero Zero ha registrato reazioni più che incoraggianti di lettori e sponsor. In molti hanno manifestato apprezzamento e, i pochi contestatori, hanno confermato una verità: *Site.it/marsica* tenta di colmare uno spazio finora lasciato vuoto e questo, a qualcuno, crea problemi.

Tante le segnalazioni e le offerte di collaborazione: speriamo di poter offrire tutto lo spazio necessario.

Nella edizione on-line, in via di completamento, sarà possibile pubblicare approfondimenti, aggiornamenti e anche spazi di discussione sui temi più scottanti: scriveteci.

Infine una nota spiacevole. A gennaio la rivista "Marsica domani" ha arbitrariamente pubblicato in copertina una foto di nostra esclusiva proprietà. La foto, ritraente una delle statue di Angitia, era stata da noi pubblicata a dicembre sul nostro numero Zero.

La lettera con cui si chiedeva un incontro per una soluzione stragiudiziale del problema non ha ancora ricevuto risposta: ora per ottenere soddisfazione non resta che rivolgersi al giudice.

Angelo Venti

(Illustrazione di Giuseppe Pantaleo)



### REALPOLITIK

«Toglietevi dalla via nuova, se non volete dare una mano, perché i tempi stanno cambiando»

(Bob Dylan)

### OLTRE DYLAN... DI GRAVIO

«L'ipocrisia appartiene ancora ad una classe dirigente che con il 2004 farebbe bene a fare le valige e cedere il posto...»

(Cesidio Di Gravio, Marsica domani, n. 1/2004, p. 3)

### DI GRAVIO... OLTRE DI GRAVIO

«Se Stati avesse fatto uno squillo di telefono ai paesi della Marsica, la Taverna Aulalia non avrebbe potuto contenere un numero di persone imprevedibile. La politica non è fatta di soli numeri»

(Di Gravio, idem, p. 13)

### AVEZZANO BARBA E CAPELLI

«Facciamo in fretta con questa commissione edilizia, il mio tempo è denaro»  
(acconciatore consigliere FI)

### AVEZZANO PROVINCIA

«la richiesta della Provincia non è dettata da sterili motivi di campanile, ma è frutto di un'attenta analisi»

(Antonio Floris)

### CONCORSI ARSSA

«Tira più voti la promessa di 100 posti fissi all'Ente Fucino che un pelo di...»

(barista bene informato)

### SCHIZOFRENIA?

«...ma il consigliere provinciale di Forza Italia nel collegio di Trasacco, sta con i frati o con il vescovo?»

(un elettore del collegio)

### DOVE STA L'INSULTO?

«...questa è una rivista dei girotondi dove scrivono anche preti terzomondisti!»

(rutto di un addetto stampa)

L'Ufficio  
a  
**360°**

Siamo presenti nel settore forniture per ufficio da oltre 15 anni, con esperienza qualità ed affidabilità, il nostro target di clienti comprende sia il piccolo ufficio che la grande utenza, soddisfacendo tutti con la stessa professionalità.

Le nostre consegne sono effettuate dal nostro personale esperto nelle 24h dall'ordine.

Una gamma di prodotti vastissima, un ottimo rapporto qualità/prezzo, unitamente ad un servizio efficiente e veloce sono i nostri punti di forza del nostro successo sul mercato.

#### ■ Cancelleria

penne, matite, colori, ecc.

#### ■ Mobili per Ufficio

MASCAGNI e Della VALENTINA

#### ■ Libri Professionali

Il sole 24 Ore - Maggiori Editore - IPSOA  
La Tribuna - Dei - Simone - EPS - FAG

#### ■ Computer

hardware e software delle migliori marche

#### NUOVO

Ingrandimenti e riduzioni, copie elicotiche e scansioni a colori di grandi formati. Plastificazioni.

Puoi ordinare on-line registrandoti su ► [www.ingroscart.it](http://www.ingroscart.it) ◀

New Office Via Trieste 24/26, 67051 Avezzano, Tel.: 0863-44 11 69, Fax: 0863-44 02 73, email: [ingroscart@ingroscart.it](mailto:ingroscart@ingroscart.it)  
Ingroscart Via XX Settembre 374, 67051 Avezzano, Tel.: 0863-22 142, Fax: 0863-41 47 07, email: [info@ingroscart.it](mailto:info@ingroscart.it)

INGROSCART s.r.l.





**FATA**  
ASSICURAZIONI

Agenzia generale di Umberto Sestini

Via degli Avieri, 19 - Avezzano  
tel. 0863 41 32 44 / 44 22 95

## La Bottega del fiore

di *Enrica Monacelli*

via VIII Maggio, 19  
Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 84 53

## F.II CAMBISE

Impresa Edile

Luco dei Marsi - tel. 0863 52 83 95

## Bottega della carne

di Paride

Carni nostrane, banco salumi e formaggi

Via Pietro Micca, 15 - Luco dei Marsi  
tel 339 30 73 988

## Eredi Organtini Pietro sas

Materiali edili, vernici industriali  
abbigliamento ed accessori moto

Via Torlonia, 117 - Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 127

## Bar Gioacchino

Sala Biliardo

Via Duca degli Abruzzi - Luco dei Marsi

Strumenti musicali

**ino**

Corso d. Libertà, 28  
Avezzano  
tel. 0863 41 67 97

www.finastrumentimusicali.it  
info@finastrumentimusicali.it

## Il Forno del Velino

di *Sabatini Giustino*

Massa d'Albe - v. Navona - tel. 0863 51 93 64  
Luco del Marsi - v. Duca degli Abruzzi

Gallery

Abbigliamento  
jeanseria  
culturale  
uomo-donna

di *Angela Bianchi*

LUCO - via Duca d. Abruzzi, 99 - tel. 0863 52245



TRENO VELOCE E SCAMBI GOMMA-FERRO

## Avezzano-Roma 50 minuti

### L'alternativa è tra sviluppo e isolamento

DI ANGELO VENTI

**La "Cura del ferro". Come sarebbe la vita nella Marsica se il treno Avezzano-Roma impiegasse meno di cinquanta minuti?**

Può sembrare solo una domanda provocatoria, ma non lo è. Anzi, è uno scenario che apre le porte a uno sviluppo possibile. Chi è salito almeno una volta su uno di quei treni oppure è rimasto imbottigliato all'uscita dell'autostrada, pensa subito agli effetti sulla vita di migliaia di pendolari che, ogni giorno, si riversano nella capitale in treno, autobus o con l'auto privata.

È vero. Per questa umanità sofferente si ridurrebbero drasticamente i sacrifici, i costi e il tempo speso su questo tragitto. Pensate se si realizzasse anche un capiente parcheggio auto a Guidonia: chi arriva con l'A24 potrebbe trasbordare ed entrare a Roma in metrò, velocemente e senza code. Molti più marsicani, ogni giorno, potrebbero così raggiungere la città per lavorare, studiare, usufruire dei servizi o divertirsi.

**Ma adesso ribaltiamo il punto di vista.**

Proviamo a immaginare i cambiamenti che un treno veloce produce a chi sta dall'altra parte, a chi a Roma oggi vive. Quanti studenti romani, ad esempio, preferirebbero frequentare un'università abruzzese perché più qualificata o meno affollata?

**Ora, facciamo un altro piccolo sforzo.**

Poniamoci la stessa domanda che si pongono sul Campidoglio: di quanto si alleggerisce la pressione demografica e il traffico della Capitale se si avvia la penetrazione ad est, verso l'Abruzzo?

Considerando che Roma è la metropoli d'Italia più popolata da abruzzesi, poniamoci ora un'altra serie di domande.

Quanti di questi romani preferirebbero tornare ad abitare nei paesi di origine?

Quanti hanno anche una casa di proprietà, magari da ristrutturare, in uno qualsiasi dei paesi lungo la ferrovia?

**Bene. Adesso torniamo a guardare il fenomeno dal punto di vista marsicano.**

Lo scenario che si profila è quello di un'inversione di tendenza, un'ondata migratoria dalla capitale verso la Marsica che potrebbe attivarsi con un treno veloce Roma-Pescara e la riduzione dei tempi di percorrenza entro limiti accettabili.

**Storicamente, il collegamento con Roma ha avuto un ruolo centrale nello sviluppo abruzzese.**

Fu la ferrovia che nel XIX secolo ruppe l'isolamento e permise il rapido afflusso dei prodotti del Fucino nei ricchi mercati romani. Un secolo dopo fu l'apertura della A24 a determinare un nuovo salto di qualità.

Oggi, è proprio l'intasamento di questi collegamenti a limitare lo sviluppo della nostra regione, un freno che può essere rimosso con interventi relativamente semplici.

**Un treno veloce, oltre a risolvere i problemi demografici della capitale, darebbe un nuovo poderoso slancio all'economia marsicana e dell'Abruzzo interno.**

Aumenterebbero le relazioni tra i poli universitari ed ospedalieri, le interazioni tra i sistemi aeroportuali e portuali delle due regioni, gli scambi tra le industrie e i centri di ricerca, i flussi turistici tra le due aree, la circolazione di uomini e merci. Si aprirebbe, infine, un corridoio veloce e diretto tra Roma e i mercati dei Balcani.

**Ma come si intuisce facilmente, l'effetto più dirompente è l'emigrazione di ritorno che potrebbe portare, in pochi anni, al raddoppio della popolazione marsicana.**

Un fenomeno che rafforzerebbe le politiche dei Parchi, del recupero dei centri storici e dei paesi abbandonati, del ripopolamento della montagna, dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica ecc.

**Il treno veloce è un'opportunità da non perdere. L'occasione che cambia il quadro e rende possibile questo obiettivo, è la legge su Roma Capitale.**

Roma non ha più spazio e si guarda intorno per cercare nuovi soggetti con cui dialogare: per espandersi deve puntare necessariamente ad est, verso l'Abruzzo.

Quello del Campidoglio è un disegno strategico che però non ha trovato interlocutori nei due attori principali, le regioni Lazio e Abruzzo. I comuni di Roma e Pescara, insieme ai sindacati dei trasporti e ai pendolari, da soli non bastano più.

**Sono i cittadini e i Comuni marsicani che ora devono fare sentire la loro voce e fare la loro parte. L'alternativa è tra lo sviluppo e l'isolamento, ma bisogna fare in fretta.**



INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL PATTO TERRITORIALE

## Marsica ultimo treno

**D: Sviluppo o isolamento. Perché l'alternativa è così netta?**

È semplice. Il nuovo assetto delle comunicazioni in Europa prevede l'espansione verso i mercati dell'Est e quelli del Mediterraneo. L'Abruzzo è lasciato al palo.

**D: Il governo Berlusconi ha già indicato le "Grandi opere" da realizzare...**

Sì. Al nord il corridoio ferroviario verso i mercati dell'Est europeo; a sud il Ponte sullo stretto di Messina che punta sul Nordafrica e il Medioriente; ad est il corridoio Adriatico che collega con i Balcani.

Per l'Abruzzo interno, niente.

**D: Il problema, quindi, non è solo risolvere i disagi dei pendolari?**

E nemmeno evitare che il treno fermi alla stazione Tiburtina invece che a Termini.

Oggi siamo davanti ad un bivio e dobbiamo decidere, in fretta, tra uno sviluppo possibile e la marginalizzazione.

**D: Lo scenario è così preoccupante?**

Sì, e i segnali non mancano. La regione Lazio per i collegamenti con l'Adriatico punta sulle direttrici Roma-Rieti-Ancona a nord e Frosinone-Sora-Isernia a sud.

**D: E il collegamento diretto Roma-Pescara?**

Niente. Per capirci, la regione Lazio la chiama la "ferrovia regionale Roma-Tivoli" e ne chiede solo il raddoppio fino a Guidonia.

Di fatto, tutto il triangolo autostradale Fiano-Tivoli-San Cesario, compreso il tratto dell'A24, lo considerano come semplice area metropolitana di Roma est. In compenso, pensano al potenziamento della Sora-Pnalm e della dorsale appenninica.

**D: Allora Pace e Sospiri cosa hanno annunciato?**

Anche per i sindaci di Celano e Pescara quell'annuncio del centro-destra è solo una bufala elettorale: un semplice studio di fattibilità commissionato dalle ferrovie è stato spacciato – complici i giornalisti – per un progetto esecutivo già finanziato.

**D: Un falso, quindi. C'è da stare tranquilli?**

Per niente. Aggiungo che contro la linea del governo, le regioni Lazio e Abruzzo non hanno cercato nemmeno una posizione comune a favore della Roma-Pescara.

**D: Siamo quindi condannati all'isolamento?**

No, resta un'altra carta da giocare. Al Campidoglio considerano il treno veloce verso l'Abruzzo strategico per alleggerire traffico e pressione demografica su Roma. In fondo, gli resta solo l'espansione ad est e la "Cura del ferro" è la soluzione migliore.

**D: Insomma, Roma come Washington?**

Esattamente. Nella capitale Usa solo la metà della popolazione risiede all'interno della città, l'altra metà è distribuita su un raggio di oltre cento chilometri con collegamenti veloci con il centro.

**D: Quindi è un problema di volontà politica?**

Soprattutto. Dobbiamo raccogliere l'appello di Roma e intervenire su regione, province e comuni abruzzesi.

**D: Allargare il fronte e alzare il tiro?**

Sì. Ma bisogna farlo in fretta. Noi sindaci marsicani, da anni, ci battiamo in difesa dei pendolari. Ma ora c'è la consapevolezza che la posta in gioco è più alta, è tutta la Marsica che deve muoversi.



Lorenzo Berardinetti

SCHEDA

## Treno per lo sviluppo

**N**el XIX secolo la Roma-Pescara fu salutata come la via più breve tra i due mari.

Con i suoi 240 km di strada ferrata (di cui 21 in galleria e quattro di viadotti), con le sue 36 stazioni e 101 passaggi a livello, rappresenta ancora una nobile testimonianza dei limiti dell'ingegneria ferroviaria ottocentesca.

Oggi la sua velocizzazione rappresenta un'opera di respiro nazionale perché è vitale per l'espansione di Roma, per lo sviluppo dell'Abruzzo e per i collegamenti con i Balcani. Storicamente, la vicinanza della città ha favorito l'emigrazione degli abruzzesi, permettendo loro di mantenere stretti legami con la terra di origine. Roma è la città abitata dal maggior numero di abruzzesi, ad essi si aggiungono migliaia di pendolari che ogni giorno vi si recano per lavoro o studio.

Finora il collegamento con Roma ha svolto un ruolo centrale per lo sviluppo del Fucino, della montagna appenninica e di tutto l'Abruzzo, ma l'attuale intasamento è forse la causa prima della stasi della nostra regione. Oggi un collegamento veloce, consentirebbe a molti abruzzesi che vivono a Roma di tornare ad abitare nei paesi d'origine.

Gli interventi allo studio sono possibili e relativamente economici: non si discute di Alta velocità ma di Alta capacità.

Una riduzione dei tempi si otterrebbe con i raddoppi Roma-Guidonia e Chieti-Pescara.

Altre riduzioni con l'ammodernamento della linea e con il ricorso ad alcune varianti di tracciato nei tratti di Tivoli, Carsoli, Sante Marie, Chieti. Nel solo tratto Celano-Sulmona-Popoli, il percorso può ridursi anche di 46 km di curve e salite.

Da Roma si potrebbe raggiungere Avezzano in 50 minuti, Pescara in meno di due ore.

**GEA**  
 Apre al futuro  
**SERRAMENTISTICA  
 ELETTROPOMPA  
 AUTOMAZIONI**  
 Via Circonfuonense, 210  
 Luco dei Marsi  
 tel. 0863 52 89 31  
 335 788 75 75 - 335 788 75 76  
 email: sea\_snc@virgilio.it

**sidis**  
 il piacere di fare la spesa  
**Gallese C. & W.**  
 Via Cesare Battisti  
 Avezzano  
 Via R. Elena  
 Luco dei Marsi

**Impresa GALLI**  
  
 Appalti pubblici e privati  
 Via Regina Elena, 126  
 Luco dei Marsi  
 tel 0863 52 85 55 / 52 8718

**MARMO  
 ARREDA**  
 di Cesidio Ciaffone  
**Caminetti  
 Pavimenti  
 Rivestimenti**  
 Lavorazione artigianale e posa  
 in opera di particolari lavori  
 Strada Prov. per Trasacco - Luco dei Marsi  
 Tel. e fax 0863 52 85 07



**INFOTECH 2000**  
di Stefano Bisegna  
VENDITA COMPUTER E TELEFONIA  
Assistenza tecnica, anche a domicilio  
Via dei Martiri, 220/222 - Capistrello  
tel. 0863 53 13 07 - infotech.2000@tiscali.it

**Gran Bazar**  
Articoli regalo, casalinghi, igiene intima  
Cappelle dei Marsi - Luco dei Marsi  
L'Aquila - Riccione  
cell. 333 12 37 963 - 333 97 16 926

**Jamaica PUB**  
RUM caraibici - Live music - Dart club  
Collelongo - tel. 0863 94 87 51  
www.jamaicapub2000.it

**ottica esther**  
Cappelle dei Marsi, v. Tiburtina Km 110,500  
Capistrello, via Roma 117/b, tel 0863 53 91 54

**PIANELLA MASSIMO**  
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
TV ANTIFURTO-AUTOMATISMI  
Via Torino - Luco dei Marsi  
tel. 0863/529146

**Panetteria ESPERIA**  
Di Giuseppina Petricca e Teresa Civitani  
Via Duca degli Abruzzi  
Luco dei Marsi

**PARIS** ELETTROMECCANICA  
Luco dei Marsi (AQ)  
S.P. 22 km 10,760 - tel/fax 0863 52 87 24

**AUTOCARROZZERIA SA.MO.CARR. snc**  
di Morellato Ferdinando  
Banco riscontro  
Verniciatura a forno  
Convenzionato ANIA  
SP 22 km 11,7 Luco dei Marsi - tel 0863 52 88 03  
bysturgis@libero.it

**La Sfoglia che mette la Voglia**  
Pasta all'uovo e dolci di Elvira Alonzi  
Via d'Annunzio, 8 - Luco tel. 0863 52 88 25

CONTRO LA GUERRA E IL TERRORISMO

**Carovane di pace attraversano la Marsica**



A coordinare le iniziative per il passaggio della Carovana del Sud sarà la Consulta marsicana della pace, che nell'ultima riunione ha deciso di coordinare anche le partenze per la partecipazione alla manifestazione del 20 marzo a Roma, contro la guerra e il terrorismo.

La Consulta marsicana della pace è coordinata dal comune di Luco dei Marsi e ne fanno parte: le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil; le Comunità montane Marsica 1, Valle Giovenco e Valle Roveto; i comuni di Aielli, Capistrello, Celano, Cerchio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collelongo, Luco, Morino, Ortona, Pereto, Pescina, Rocca di Botte, Sante Marie, San Vincenzo e il comune francese di Stains; infine 14 associazioni locali: Banca etica, Bottega solidale di Avezzano, Utopia, Rindertimi, Giovani in movimento, Robin Hood di Tagliacozzo, Sinistra ecologista, Sinistra inform@zione (Pescasseroli), Gruppo azione Corcumello, Faced Avezzano, Legambiente Canistro, Arci Luco, Auser.

Per informazioni e adesioni:  
Comune di Luco dei Marsi  
tel. 0863.506313, E mail: municipio@luco.it

Quella che attraverserà la Marsica sarà la Carovana del Sud. Partita il 28 febbraio da Catania, risalirà l'Italia e la mattina del 19 marzo farà tappa a Luco dei Marsi.

Iniziative si terranno lungo il percorso. Altre tre carovane stanno percorrendo la penisola: quelle del Nord-ovest, del Nord-est e della Sardegna. Il 20 marzo convergeranno tutte a Roma, nella Manifestazione nazionale contro la guerra e il terrorismo.

La Carovana del Sud, uscendo dal casello di Avezzano, percorrerà le vie principali della città e si dirigerà poi su Luco. Qui si terrà, con la partecipazione degli alunni della scuola media, una breve cerimonia di accoglienza nella sala consiliare. poi la Carovana, attraverso la Valle Roveto, raggiungerà prima Cassino e infine Roma.

Il passaggio della Carovana è occasione anche per altre iniziative: il primo invito è ai marsicani affinché riespongano le bandiere arcobaleno alle finestre, il secondo è quello ad unirsi con propri mezzi alla carovana, magari per brevi tratti.

I cittadini possono manifestare solidarietà apponendo la loro firma sulle bandiere della pace, che saranno utilizzate come un mosaico che aprirà la manifestazione del 20 a Roma e poi saranno inviate ai pacifisti americani. Un invito è rivolto anche ai Comuni affinché, come testimonianza della volontà di pace della società civile, approvino delibere contro la guerra.

INTERVISTA A VINCENZO REA  
**Scuole, in pericolo è il diritto allo studio**

Abbiamo chiesto a Vincenzo Rea, docente di scienze agrarie presso l'Ipsaa di Avezzano e membro della CGIL scuola provinciale, di parlarci delle proteste che investono molte scuole marsicane e italiane.

D: Perché si contesta la riforma Moratti?

Intanto è più corretto chiamarla controriforma. Non è un caso che migliaia di insegnanti, studenti, genitori e ricercatori danno vita a manifestazioni di protesta in tutta Italia.

D: Come giudicate questa legge?

Un salto indietro di trent'anni. È solo un'operazione di bilancio che toglie risorse alla scuola pubblica e avvantaggia i privati.

D: In pratica quali effetti produce?

Devastanti sotto vari aspetti: peggiora la qualità dell'insegnamento, taglia posti di lavoro, limita il diritto allo studio e avvia lo smantellamento della scuola pubblica.

D: Si perdono posti di lavoro anche in Abruzzo?

Intanto è in arrivo un nuovo taglio di oltre 500 posti tra docenti e collaboratori, che si sommano ai 400 persi nel 2002 e ai 600 del 2003. Altri pesanti tagli si avranno con l'applicazione piena di questa legge.

D: Ci fai qualche esempio concreto?

La Moratti reintroduce il maestro unico e riduce le ore di insegnamento previste nel tempo pieno, trasformandole in un generico "tempo mensa e attività collaterali" da concordare con i genitori. Le ore d'insegnamento si ridurrebbero così da 40 a 27, poi il corso scolastico passa da cinque a quattro anni e la lingua inglese da tre ore a una.

La legge prevede, infine, l'intervento di strutture private per le attività collaterali.

D: Cos'altro contestate della Moratti?

La distinzione tra licei e istituti professionali: i primi tutti statali, i secondi affidati alle regioni. È una concessione a Bossi? Soprattutto, contestiamo questo aspetto: la nuova legge obbliga l'alunno a scegliere, a 13 anni, il suo futuro senza possibilità di appello: indovinate chi farà il medico come papà e chi invece farà l'operaio?

D: Perché l'accusa di favorire la scuola privata?

L'aiuto fondamentale ai privati è lo smantellamento del diretto concorrente, cioè la scuola pubblica: si riducono qualità e risorse e si tagliano posti di lavoro. E non solo.

D: Ti riferisci alle strutture fatiscenti?

Sì. Basta guardare anche nella Marsica: liceo scientifico, ragioneria, agrario ecc.

Gli studenti già protestano perché mancano le aule e gli edifici cascano a pezzi...

D: Questa è solo la punta dell'iceberg?

Sì, temo che il peggio deve ancora arrivare.

VIABILITÀ: LE ACCUSE DEI SINDACI

## Una Provincia latitante

*"Quello della mobilità e della viabilità è un tema centrale per chiunque voglia porsi seriamente l'obiettivo del rilancio e dello sviluppo dell'Abruzzo interno." A sostenerlo è Orante Venti, sindaco di Luco.*

Nelle pagine precedenti si è affrontato il problema del collegamento veloce Roma-Pescara.

Per i sindaci marsicani le disastrose condizioni della viabilità secondaria suscitano un allarme altrettanto immediato. È lunga la catena di disagi e di incidenti, anche mortali, che si registrano quotidianamente sulle nostre strade.

Sotto accusa è l'inerzia della giunta provinciale, che in questi nove anni è stata sorda a qualsiasi richiesta, incapace di assicurare anche l'ordinaria manutenzione delle strade che gestisce.

Iniziamo il lungo elenco con la Superstrada del Liri, definita come la porta della Marsica verso i mercati di Napoli. Come hanno spesso denunciato Giovanni D'Amico e Paolo De Meis, sindaci di Morino e Capistrello, la Superstrada è un calvario continuo di frane, rallentamenti, deviazioni, chiusure, incidenti. Disagi che diventano insopportabili se si considera che la statale 82 è ormai chiusa da ben sei anni.

Ad ogni elezione si annunciano fondi per l'ammodernamento di questa arteria vitale per i comuni della Valle Roveto e per l'economia della Marsica intera. Dopo ogni elezione di quei fondi si perdono puntualmente le tracce: per la cronaca l'on. De Laurentis, con l'avvicinarsi del voto di giugno, ha di nuovo annunciato l'arrivo dei «soldi». Se la Valle Roveto piange il bacino del Fucino non ride.

*"Lunghi tratti della strada Circonfucense sono ormai percorribili solo in fuoristrada – dichiara Gregorio Toccarelli, sindaco di Pescina – è un danno enorme non solo per la circolazione locale, ma anche per il trasporto dei prodotti del Fucino verso i mercati."*

Un altro caso emblematico di come la giunta Susi ha inteso risolvere i problemi del territorio è la provinciale 22, che collega Avezzano-Luco-Trasacco. Percorsa ogni giorno da centinaia di auto, soprattutto durante l'inverno registra tantissimi incidenti, anche gravi.

*"La Provincia si è sempre rifiutata di affrontare seriamente con i comuni la soluzione del problema – afferma il sindaco di Luco – eppure per ridurre tempi di percorrenza e pericoli basterebbe evitare gli attraversamenti di Luco e Trasacco e le curve della Petogna."*

Ma il sindaco di Luco è ancora più esplicito: *"Vista l'assenza della Provincia, il nostro comune ha realizzato a proprie spese 2 km di variante – e conclude – alla Provincia restava solo di occuparsi dell'allaccio. Ci hanno chiesto il progetto definitivo e poi, invece di realizzarlo, ci hanno detto che non avevano soldi"*.



CONVIENE LA MULTA O L'AVVOCATO?

## Mistero sulla Tiburtina Valeria

Pasquale Coppolone quella mattina si vide recapitare un verbale da 148,24 euro per aver superato di sedici km orari il limite di velocità: luogo del delitto il km 128.600 della Tiburtina-Valeria.

Come tutti aveva imprecauto ma poi si era rassegnato. In tutti quegli anni non aveva mai fatto caso a quel divieto, quella mattina per curiosità lo cercò con lo sguardo ma non lo trovò. Al km 128.600 non esisteva nessun limite e quella multa non era tenuto a pagarla!

Pensò che la questione si potesse risolvere facilmente: sul verbale era scritto che entro 60 giorni poteva presentare ricorso.

Si recò a Celano nella sede del Giudice di pace e lì gli diedero un foglio con le istruzioni: aprire un libretto di deposito giudiziario presso l'ufficio postale, versarvi la somma di lire 275,10 euro (*il doppio della multa!*) e depositarlo presso il Giudice di pace con il ricorso.

Pensò di uscire da quella situazione pagando la multa e non pensarci più, anche perché c'era da scrivere ancora il ricorso: *si doveva rivolgere ad un avvocato? E quanto altro sarebbe costato?*

Pagando la multa aveva almeno la certezza che la cosa sarebbe finita lì, invece presentò il ricorso. Il 27 febbraio il giudice ha deciso che non deve pagare la multa di 148,24 euro, ma ora Coppolone ha un altro dubbio: quanto gli chiederà l'avvocato?

(Testimonianza raccolta da Benedetto Di Pietro)

CANISTRO

## Rullo di tamburi nella Valle Roveto

Un tam tam sempre più forte da Canistro si diffonde nella Marsica.

A suonarlo sono Gianmarco, Nico, Antonio, Tiziano, Raffaele, Giovanni e Valentino, i bambini percussionisti della Little Djembé Band.

Animatore dell'originale gruppo è Stefano Coco del circolo Legambiente Lakota di Canistro. Oltre alle attività di tutela ambientale, il circolo collabora a programmi didattici e ludico-ricreativi come il corso di percussioni africane per bambini.

La mini band esordì nel 2002 nella festa del paese. Il rapido apprendimento dei piccoli musicisti ha messo le ali al gruppo che ha partecipato a varie feste nel comprensorio. La band si è esibita con successo anche in due festival nazionali organizzati da Legambiente: *Jeyfestival* ad Ancona e *Festambiente* a Grosseto.

Il circolo Lakota organizza altri corsi di percussioni per bambini. Attualmente un nuovo corso, aperto anche agli adulti, si tiene ad Avezzano. Per informazioni: 333.5618515



**DGLEGGNO**  
Lavorazioni in Legno  
di DI Gianberardino Loreto & Figli s.r.l.  
porte, finestre  
arredamenti  
Show room  
via dei Pozzi, 61  
Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 85 44  
www.dglegno.it

**Francesca sposi**  
via Duca d'Abruzzi, 191  
Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 180 - ab. 52 93 05

consulenza - formazione - assistenza  
**Soluzioni integrate per l'informatica**  
**EUFOSÉ**  
corsi di informatica  
Via Monte Velino, 53 (di fronte uffici ASL) - 67051 Avezzano (AQ)  
email: info@eufose.com - www.eufose.com - telefono/fax 0863/26434



# Si volta pagina...

Micron Technology Italia è parte di una comunità: è uno dei pezzi che compongono quel mosaico che si chiama Marsica.

Micron vuole essere, come voi, parte attiva dello sviluppo e della emancipazione, non soltanto industriale, del nostro territorio: una parte di un organismo complesso e articolato all'interno del quale, insieme, si può crescere meglio.

Abbiamo imparato che la ricchezza di un'azienda è rappresentata anche e soprattutto dalle proprie persone, dal loro patrimonio di cultura e di conoscenze, dal loro impegno che va oltre l'ambiente di lavoro e si diffonde positivamente nella comunità in cui viviamo.

Anche Micron vuole fare la sua parte. La scuola, le università, le associazioni sono, da questo punto di vista, i nostri interlocutori privilegiati, soggetti attivi con cui collaborare costantemente e, quando possibile, sostenere.

Da oggi si volta pagina.

Per testimoniare con un atto concreto questo nostro nuovo impegno verso il territorio, abbiamo scelto di fornire al variegato mondo dell'associazionismo, ancora tutto da scoprire, uno spazio libero in cui incontrarsi, farsi conoscere, comunicare con il resto della comunità.

**QUESTE PAGINE BIANCHE  
ATTENDONO DI ESSERE RIEMPIE**

Per informazioni:  
Aleph editrice  
loc. Petogna, 15  
67056 Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 91 00  
mail: redazione@site.it





**A Q'RIUL**  
Lavorazione artigianale cuoio

Via Isonzo 1 bis - Pescasseroli  
tel. 0863 91 22 31

**TUTTA NATURA  
MARKET**

Via Torlonia, 79 - Luco dei Marsi  
tel 0863 52 251

**T Umberto & Loredana**  
Profumeria, articoli da regalo  
Tris, Totip, Lotto, Supermalotto

via Duca degli Abruzzi, 92  
Luco -tel. 0863 52 80 03

**valentini**

bomboniere - articoli da regalo  
Via Mascagni, 20 - Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 162

**Tecnofast**  
Rivendita Piccoli Elettrodomestici  
Riparazioni Piccoli Elettrodom. Radio - TV - Video

Via Duca degli Abruzzi, 266  
Tel. 0863 529180 - Cell. 368 7541307  
LUCO del MARSIA (AQ)

**Locanda del Buongustaio**  
Cacciagione e funghi porcini

Via Torlonia, 54 - Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 93 16

**Termoidraulica Sante Panella**  
Riscaldamento e condizionamento

Luco dei Marsi - tel. 0863 52 84 91

**FIDANZ'Arreda**  
...il piacere di abitare

Luco dei Marsi - via dei Marsi, 37  
tel. 0863 52 404 - www.fidanza.it

**Signs Art**  
Personalizzazione  
reschi, foto, camion  
Decorazioni per locali pubblici  
Murales e scenografie

Pietro Marsi  
via Duca degli Abruzzi, 187 - Luco dei Marsi  
cell. 329 62 52 883 - pietrosor@libero.it

## LUCO DEI MARSIA A settembre il raduno regionale degli Alpini

È ufficiale. Luco dei Marsi ospiterà il raduno regionale degli Alpini abruzzesi sabato 11 e domenica 12 settembre.

La sezione Abruzzo ha scelto il centro fucense per tenere il tradizionale raduno annuale delle oltre diecimila Penne nere della nostra regione. L'occasione è il cinquantenario della fondazione del Gruppo Alpini di Luco e l'inaugurazione del Monumento all'alpino. La scultura bronzea, opera dell'artista Giuseppe Palombo, sarà installata nello spazio verde davanti allo stadio comunale.

Il monumento è stato finanziato con un contributo dell'Amministrazione comunale e una sottoscrizione popolare organizzata dal gruppo alpini, che con i soci ha lavorato alla sistemazione e all'arredo della piazza.

## ROSCIOLO Allarme per S. Maria in Valle Porclaneta

La splendida chiesa romanica, dopo sei anni, di nuovo minacciata da un progetto di recupero. Sotto accusa è una "Variante esecutiva" che la trasformerebbe in una sorta di giardinetto pubblico: tubolari di acciaio, travertino e Trani, 26 punti luce, scala a ridosso dell'abside, bar nell'eremo.

A dire No allo scempio del monumento è un gruppo di cittadini che ne chiede invece il restauro e la rinaturalizzazione ed ha lanciato la "Campagna Bartleby: salviamo Santa Maria in Valle Porclaneta", con la firma di un "Appello ad autorità e uomini di buona volontà per la salvaguardia della chiesa".

Per informazioni e adesioni:  
349.6378259; 368.3692654; 06.49766360.  
E-mail: smariainvalle@interfree.it

## INTERVISTA A PAOLA MUNZI Per non dimenticare: Gli anni rubati

Paola Munzi, autrice e regista di *Gli anni rubati*. In due anni decine di repliche e migliaia gli spettatori.

D: *Un testo su due binari: la storia privata di Anna Frank e gli avvenimenti di quegli anni...*

In realtà il *Diario* è stato un pretesto per parlare della tragedia vissuta da milioni di persone e, tra queste, migliaia di adolescenti come Anna Frank. Ho ritenuto importante inserire immagini (in DVD) per rafforzare sia il testo sia le musiche. La scelta delle immagini è stata difficoltosa perché, dopo una lunga ricerca, ci si ritrova davanti un cumulo d'immagini generalmente troppo dure per il pubblico cui si rivolge lo spettacolo [adolescenti]; nello stesso tempo volevo che il pubblico riuscisse a capire il più possibile la condizione dei deportati. Anche la scrittura delle musiche è derivata da quel mucchio d'immagini e di testimonianze riascoltate più volte, quindi senza un tema, un progetto, preciso.

D: *Cosa ti è rimasto da questo spettacolo?*  
Prima dell'allestimento avevo un'idea



della Shoah che proveniva dai libri di scuola. Oggi ho un'idea molto diversa di quegli avvenimenti che deriva soprattutto dalle testimonianze degli ex deportati intervistati. Si tratta di racconti crudi, fatti con le lacrime agli occhi, che parlano di lavoro forzato, fame, freddo, umiliazioni, morte in massa di amici e parenti. Per noi è difficile abituarci a vedere quelle immagini e ad ascoltare quelle parole nonostante le numerose repliche. Nelle «interviste», soprattutto a Fiorentino Leone, non intervenivo mai, le persone parlavano da sole: non c'era bisogno - né mi sentivo - di porre domande.

Cos'altro è Anni rubati?

Il lavoro è un piccolo messaggio di pace. Lo spettacolo termina con la scritta "La pace non è mai durata abbastanza, perché non è mai durata sempre".

## VOLONTARIATO Emergency nella Marsica

Si costituisce anche ad Avezzano un gruppo dell'associazione umanitaria fondata da Gino Strada. "In un mese abbiamo raccolto oltre cento nuove adesioni - afferma Rossana Spera, coordinatrice.

La presentazione del gruppo Amici di Emergency della Marsica, si svolgerà mercoledì 24 marzo, alle ore 17,30, presso l'Auditorium del Centro servizi culturali di Avezzano. Tutti sono invitati a partecipare. Per informazioni: 328.8686045, 338.4030718

## PARCO NATURALE SIRENTE-VELINO Ufficio turistico a Celano

L'ufficio è ospitato nei locali del comune, siti in corso Umberto. Il punto informativo offre accoglienza turistica, vendita e distribuzione gratuita di materiale informativo del Parco, organizzazione di visite guidate nella Marsica, nei centri storici dei comuni del Parco e nel resto d'Abruzzo.

Orario di apertura: ore 10-13;  
ore 16-19 (giorni festivi e prefestivi).  
Tel: 0863.711201



PROCREAZIONE ASSISTITA

## Contro una legge ingiusta, ContrAzione ad Avezzano

Una legge nazionale che riflette i suoi effetti negativi anche nella Marsica.

Anche nel nostro territorio il grido d'allarme contro la legge 40/2004 viene da ginecologi, assistenti sociali, ricercatori, associazioni e singoli cittadini.

"Stiamo tentando di costituire anche qui un gruppo di ContrAzione - annuncia la dott.ssa Marielisa Serone, collaboratrice bioetica della fondazione Einaudi - per contrastare una legge crudele e ingiusta, per cui già si parla di disobbedienza". Ogni anno sono almeno cento le coppie marsicane che guardano alla procreazione assistita per motivi che vanno dall'infertilità, alle malattie geneticamente trasmissibili o all'omosessualità. Per molte di esse, dal 10 marzo, diventa impossibile avere un figlio. La legge è passata nonostante che, anche in parlamento, si fosse creato per il No un fronte trasversale, composto da donne e tecnici.

Ma veniamo ai punti più controversi. "Con l'art. 1 - sostiene la Serone - viene riconosciuto l'embrione come soggetto autonomo di diritti, potenzialmente in contrasto con i diritti della madre". Ad esempio, nel caso di un embrione concepito con un intervento assistito che risulti poi affetto dalla sindrome di Down, la madre è obbligata dalla legge ad avere comunque impiantato l'embrione nell'utero. Salvo poi ricorrere all'aborto.

Poi ci sono le limitazioni alla ricerca scientifica, in aperta violazione dell'art. 33 della Costituzione. È vietata infatti la sperimentazione, la manipolazione e il congelamento dell'embrione, bloccando così anche la ricerca sulle cellule staminali, fondamentale per la cura di malattie come il morbo di Parkinson.

"Approvare una legge sicuramente inapplicabile - conclude Serone - oltre a denunciare uno scarso senso della democrazia, rivela una mancanza d'interesse del legislatore verso i problemi reali dei cittadini, in particolare delle donne."

(per informazioni: molliska@tele2.it)

AVEZZANO

## Tiglio verde a Borgo Vianuova

Nasce Tiglio verde, comitato per la valorizzazione di Borgo Vianuova e contro l'abbattimento dei tigli della piazza. Promosso da Cristina Bianchi e Mariapaola Del Fosco, ha già raccolto il sostegno di numerosi residenti.

Il borgo rurale, costruito negli anni cinquanta dall'Ente Fucino, fu progettato dall'arch. Vittorini intorno allo spazio destinato da Torlonia per la doma dei cavalli: su questa area fu creata la piazza, oggi interessata dal progetto contestato. Secondo il comitato il progetto stravolgerebbe l'identità del borgo: giudicato avveniristico e sovradimensionato, prevede il rifacimento della piazza e nuovi parcheggi. Secondo una perizia del servizio fitosanitario regionale, i tigli sono in ottimo stato di salute e sarebbe sufficiente solo la realizzazione di apposite aiuole.

Il progetto risale a Spallone ma è stato appaltato solo nel 2003 per 160mila euro: i lavori, oggi, sono comunque bloccati per l'inadempienza della ditta incaricata.

Per il Comitato, quindi, ci sarebbe tempo per rivedere il progetto, anche con una riduzione dei costi: "È solo un problema di volontà politica".



OSSERVATORI INTERNAZIONALI

## Dalla Marsica al Salvador



da sinistra: G. ALTABELLI, G. MILANO, A. DE ANGELIS, A. ANTONELLI

Quattro marsicani in Salvador come Osservatori internazionali per le elezioni del 21 marzo.

Gino Milano della Rindertimi, don Aldo Antonelli e don Aldo De Angelis parroci di Antrosano e Tagliacozzo, Gabriele Altobelli della nostra redazione: saranno presenti in Centroamerica dal 18 al 31 marzo. I quattro fanno parte della delegazione italiana organizzata da Pax Christi su invito della Procura dei diritti umani di El Salvador, per accertare la correttezza delle operazioni di voto.

Il Salvador è una repubblica presidenziale con un governo di estrema destra, appoggiato dagli Usa.

I quattro marsicani parteciperanno anche alle commemorazioni del ventiquattresimo anniversario della morte di monsignor O. A. Romero, il vescovo ucciso sull'altare, mentre celebrava messa, dagli squadroni della morte. Sono previsti altri incontri nelle Diocesi con cui negli ultimi anni si sono sviluppati rapporti con l'Italia, in particolare con quella di Sansonate, in cui sta nascendo il primo gruppo salvadoregno di Pax Christi.

La delegazione italiana si sposterà poi in Guatemala per incontrare altre realtà delle chiese locali e organismi impegnati per la difesa dei diritti umani. Ricordiamo che lo scorso dicembre proprio la parrocchia di Antrosano ha lanciato, con una parrocchia di Città del Guatemala, un progetto di adozione a distanza di famiglie bisognose.

"In tutto il Centroamerica la situazione è terribile, ma lì almeno è palese. È invece paradossale - afferma deciso don Aldo Antonelli - che non ci si renda conto che per le prossime elezioni, le garanzie democratiche le stiamo perdendo anche qui, nel cuore dell'Europa, in questa nascente Repubblica delle banane che si chiama Italia".

Agriturismo biologico  
**La Locanda**  
Largo Giardino dei Frati - Cerchio  
tel 0863 78 214 - Chiuso lun. e mart.

Gioielleria  
**Quinzi**  
Via Regina Elena, 83 - Luco dei Marsi  
tel. 0863 52 88 36

**MEV**  
Mobili Elettrodomestici Venditti  
di Furio Venditti  
Viale Duca degli Abruzzi, 272 - Luco  
tel. 0863 52 87 53

Consorzio Artigiano  
**La luna nel pozzo**  
Piazza Obelisco, 6 - Tagliacozzo  
tel 0863 68 978

Installazione SAT - Centro TIM - Vendita e assistenza PC  
**BALIVA**  
Hi-Fi Home e Car  
SKY - TIM - Intel  
Via Duca d. Abruzzi, 223 - LUCO  
tel. 0863 52 408 - fax 0863 529370

**AND** **FLB** Birreria Pizzeria  
Via Duca degli Abruzzi  
1.LUCO - tel. 0863 52 85 50

**CLICK**  
foto-video  
Via Duca degli Abruzzi, 220  
LUCO - tel. 0863 52 91 15

## I monasteri benedettini nell'Abruzzo interno

di Laura Saladino

pp. 208, formato 21x28, 127 foto b/n, 52 tavole b/n, 21 tabelle, 2000 Roma, euro 20,66.

Nell'Italia centro-meridionale, tra i secoli VIII e XI i monasteri assommano, con il potere spirituale, anche quello economico e politico. Per avere un'idea del territorio, dell'evoluzione del paesaggio e degli insediamenti di quel tempo bisogna conoscere il monachesimo.

Lo studio concerne territori simili da un punto di vista geomorfologico (Amiterno, Furcona, regione marsa) ed è il primo censimento delle celle e dei monasteri benedettini di quel periodo.

Attenzione particolare è data alla localizzazione delle strutture, poste presso le vie principali di comunicazione, situate in altura – tranne che per la zona fucense – a contatto con corsi d'acqua e terre fertili.

L'opera parla della nascita dell'Abruzzo interno come lo conosciamo oggi: una zona dotata di una certa vitalità e non isolata dal resto della regione e della penisola come si è creduto per lungo tempo.

## Fondo Ambiente Italia Armonia come ragione di vita

La tutela e la conservazione del nostro inestimabile patrimonio non è più solo un problema dello stato o di qualche nobile istituzione come Wwf, Legambiente o Italia nostra.

*"Impedire non basta più, oggi bisogna condividere, aggregare intorno a un progetto. Bisogna consentire all'Italia una crescita che integri sviluppo e tutela nel segno della bellezza e dell'armonia."*

A sostenerlo è il Fai, Fondo Ambiente Italia, che ha pubblicato un vero e proprio decalogo con dieci proposte per l'ambiente italiano. Non è la soluzione a tutti i problemi, ma sono solo regole di buon senso. Eccole.

- 1) Riconoscere il valore dell'eredità culturale.
- 2) Opporsi alla tirannia di un presente smemorato.
- 3) Agire e progettare con responsabilità e rispetto.
- 4) Individuare e rispettare nuove regole.
- 5) Difendere la propria identità.
- 6) Integrare il passato con il presente.
- 7) Promuovere la partecipazione.
- 8) Promuovere la conoscenza del patrimonio.
- 9) Educare attraverso l'esperienza diretta.
- 10) Conservare, vivere, integrare.

## www.ellisland.com Cerca il nonno in America

Vuoi sapere quanti sono stati i nostri compaesani partiti per cercar fortuna in America? Oppure vuoi notizie su un tuo lontano parente partito agli inizi del secolo scorso?

È semplice. Consulta il sito [www.ellisland.com](http://www.ellisland.com) e da lì entra nell'archivio del museo dell'immigrazione ([ellislandrecords.org](http://ellislandrecords.org)).

L'archivio on-line contiene tutti i nomi degli emigrati sbarcati nel porto americano di Ellis Island. Basta registrarsi e puoi iniziare la ricerca. Per ogni immigrato è registrato il nome, cognome, anno di sbarco, luogo di provenienza ed età.

Se vi interessa ricostruire un pezzo di storia della vostra famiglia oppure dell'emigrazione dalla nostra terra, questo sito è una miniera di informazioni. Da qui potrete ricavare tante altre notizie preziose o curiose che vi faranno vivere grandi emozioni.

È anche possibile ordinare una copia fotografica del registro originale e acquistare online altri souvenir.

Buona navigazione!



Brillante trovata di Mauro Orfanelli, il dinamico presidente dei Giovani imprenditori, 27 anni, capricorno. *"Ogni paese ha la sua Sagra. Avezzano invece, – dichiara sconsolato Orfanelli mentre ci prepara il caffè – è priva di una vera sagra che ne rappresenti l'identità culturale e che sia, insomma, saldamente radicata nella nostra tradizione"*

A questo punto, riferiscono i testimoni, si sono improvvisamente illuminati gli occhi di Gabriele Altobelli: *"A giugno c'è l'Election day. Si potrebbe organizzare la Sagra della promessa elettorale!"*

Detto fatto. Per rispettare la par condicio tra sinistra e destra, la redazione ha affiancato Vanni Piacentino ad Altobelli e ha dato il via alle danze.

La 1ª edizione della Sagra non poteva che iniziare con l'ultima bufala rifilatoci da **Pace & Sospiri**.

I due, complici i giornalisti e il padrone di casa Floris e senza che De Laurentis, Orsini e Sciarretta aprissero bocca, hanno spacciato uno *Studio di fattibilità* come un *Progetto già finanziato* per la velocizzazione della Roma-Pescara: Olé!

La **Giunta Floris** non è da meno e riesuma **Avezzano provincia**: tra una crisi e l'altra non ha tempo per preparare piatti migliori e rifila la solita, stantia minestra. Impastano alla meno peggio uno slogan copiando da un dépliant del Giro d'Italia e nel Bollettino comunale, titolano: *"Marsica... questa terra merita una provincia"*. Poi il sindaco supera se stesso: *"la richiesta non è dettata da sterili motivi di campanile, ma è frutto di un'attenta analisi"*. Sì, è scritto proprio così!

**CENTO POSTI ALL'ARSSA**. È un avviso su una locandina de *"Il Posto"*: non sappiamo se il concorso ha qualche relazione con la candidatura del presidente, ma per completezza di cronaca lo riportiamo ugualmente.

(Della stessa serie si segnalano anche: POSTI ALLA REGIONE).

**INCONTRO ALL'ASCOM PER I FINANZIAMENTI PIT PROVINCIA**: sms inviato agli amici e agli amici degli amici. (*Un incontro si terrà anche al comune di Avezzano*).

I lettori interessati alla buona riuscita della Sagra, sono invitati a farci pervenire segnalazioni di tutte le promesse elettorali di cui vengono a conoscenza. Si avverte che il mantenimento di queste promesse non dipende comunque dalla nostra volontà e quindi non è a noi imputabile.



Laboratorio Pasticceria  
Dettaglio e forniture  
per Bar, Enti, Comunità

Aperto fino  
alle tre di notte  
Sabato no-stop

Piazza del Mercato, 4  
AVEZZANO  
tel 0865 21 115



L'OPINIONE (di Gabriele Altobelli)

## Piombo rovente sul Salviano

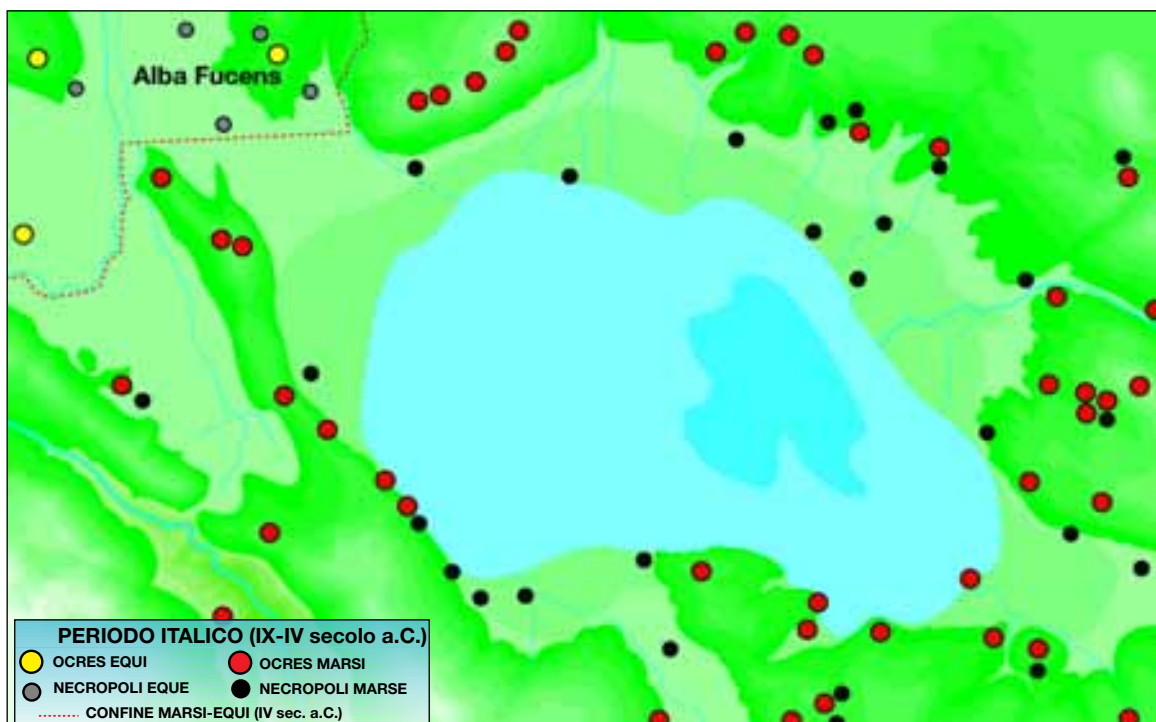
È l'alba. L'eco del tam tam si diffonde nel bosco, annunciando un altro giorno di coprifuoco per gli animali della Riserva naturale del Salviano. Istituita con la legge regionale 134/99, è anche Riserva satellite del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Stupefacente l'indifferenza della Regione, mirabile la cecità del Comune, con i suoi sindaci prima sceriffi ora cacciatori. Ogni giorno un fuoco incessante infiamma il cielo del Salviano e lascia ricadere sulla terra una quantità considerevole di piombo che stranamente non interessa nemmeno la Forestale. E così, mentre è stato bloccato il tentativo del governo di depenalizzare i reati ambientali anche nelle

aree protette, in questo *"Luogo di fede e di cultura in armonia con la natura"* continua invece a crescere l'inquinamento acustico e da piombo.

Piattelli tipici al gusto di piombo! Non ci sono più democristiani e frati cercatori di una volta. Oggi non *se magna*, si spara, attività paradossale in una Riserva naturale.

L'insensibilità e la mancanza di gusto dei nuovi amministratori, non permette loro di consigliare ai gestori del tiro a volo di potenziare l'attività di ristorazione, valorizzando così i piatti tipici invece di pallottole e piattelli. Giù le canne dei fucili e in alto i bicchieri di cannonau e buon appetito, signor Sindaco.





## RADICI Il Periodo italico

Quella marsicana è una realtà complessa e articolata ricca di testimonianze del passato. Non è un caso che qui sono concentrati la metà dei siti archeologici abruzzesi. In questa sezione riporteremo notizie sintetiche su questa terra. Nel prossimo numero proseguiremo con informazioni storiche sul periodo romano.

Dal IX al IV secolo a.C., anche nella Marsica si assiste al diffondersi della civiltà dei Safini che, con una nuova organizzazione sociale e territoriale, si estende dalla Romagna alla Calabria. I villaggi di fondovalle vengono abbandonati e sulle montagne sorgono centri fortificati governati da re, mentre le vie di comunicazione corrono quasi esclusivamente lungo le linee di spartiacque delle montagne e nelle pianure si innalzano solo necropoli con tombe a tumulo.

Nel V secolo a.C. l'unità safina si frantuma in tanti piccoli stati, tra cui quello dei Marsi, governati da magistrati eletti annualmente. Gli insediamenti di questo periodo si presentano come un sistema integrato di *oppida* (centri fortificati d'altura) e *vici* (villaggi posti a quote inferiori). Città fortificate come Antinum, Angitia e Milonia, vengono poste a difesa dei confini mentre le vie che le collegano scendono a mezza costa, lungo la linea delle sorgive. Queste popolazioni intrattengono intensi scambi con le colonie della Magna Grecia e con gli abi-

tanti della Campania e del Lazio, ma ben presto si scontreranno con la potenza emergente dei Romani. Nel 302 a.C. le guerre italiche contro Roma si concludono con la scomparsa dello stato degli Equi e pesanti mutilazioni territoriali per i Marsi che ottengono però un trattato di pace che consente loro una certa indipendenza nella gestione laica e religiosa dello stato. Ai centri fortificati di altura (sono 62 quelli

documentati) ed ai villaggi di pianura, nel III secolo a.C. si aggiungono i santuari rurali come ad Amplero presso Collelongo e le colonie romane di Carseoli e Alba Fucens, collegate con Roma dalla Tiburtina-Valeria. Inizia la romanizzazione delle popolazioni italiche e i Marsi, oltre ad adottare l'alfabeto e la moneta latina, combattono al fianco di Roma le guerre del Mediterraneo.

(2 - continua al prossimo numero)



## INTERVALLO



**AVEZZANO - RUDERI TEATRO** (SECOLO XX D.C.)  
Famoso come la fabbrica di S. Pietro: diverse amministrazioni democristiane, due giunte Spallone e infine quella di Floris, ne annunciarono l'imminente ultimazione dei lavori.



**CORCUMELLO - RUDERI TEATRO** (SECOLO XX D.C.)  
Secondo gli archeologi l'inizio lavori risale alla prima legislatura De Meis, mentre il blocco fu decretato da un magistrato inquirente. Notevoli i resti della scritta "vergognatevi".



**PROV. 20 CIRCONFUCENSE** (SEC. XIX-XXI D.C.)  
Avanzi di viabilità vicino Marruvium. La dissestata pavimentazione antica è solo lievemente compromessa da un restauro in asfalto realizzato dalla Provincia in epoca tarda.



## Città del castagno

Sante Marie, un'oasi di pace e relax ad appena 80 km dalla capitale, una cornice ideale per un indimenticabile soggiorno nella natura tra tradizione, storia e prodotti tipici.

### La Città del Castagno

Sante Marie è conosciuta per i castagneti secolari che da tempo immemorabile ne rappresentano una importante risorsa economica. Per valorizzare e tutelare questo prezioso frutto della natura, il mese di novembre si organizza la *Sagra della castagna*. La manifestazione si svolge nel suggestivo centro storico e offre ai visitatori, oltre a molteplici stand artigianali e gastronomici, l'emozione di immergersi nelle atmosfere e nei luoghi del passato.

Del recupero e della valorizzazione dei castagneti, l'amministrazione comunale ha fatto un punto fermo del suo impegno e della sua attività, varando numerosi progetti.

Per aumentare la ricettività turistica e la produttività, ettari di bosco secolare sono stati affidati alla cooperativa Il Castagno, mentre un progetto collegato e realizzato con la Comunità montana Marsica1 prevede la ristrutturazione di un casolare situato in località Castiglione da adibire alla lavorazione artigianale dei prodotti del sottobosco. Sono stati stanziati contributi per i cittadini proprietari, affittuari o livellari di castagneti, finalizzati ad ottimizzare la produzione castanicola che, in un futuro prossimo, potrebbe fungere da traino dell'economia locale.

### Sante Marie è anche storia e ambiente.

Lo splendido scenario naturale che la circonda è ricco di itinerari e percorsi dove all'incanto del paesaggio incontaminato si aggiunge la memoria storica dei luoghi: nel 1268 Corradino di Svevia attraversò queste vallate poco prima di scontrarsi con Carlo d'Angiò nella Battaglia di Tagliacozzo.

Per ricordare quest'evento che cambiò le sorti dell'Europa, è oggi in fase di realizzazione il "Sentiero di Corradino", progetto volto alla tutela e alla valorizzazione storico turistica, finanziato con i fondi PIT, che ripercorre l'itinerario calcato dal condottiero. Si attraverseranno così boschi e vallate dalla bellezza unica, con aree attrezzate immerse nel verde e segnaletica e cartellonistica che rievoca l'impresa di Corradino.

Il Comune ha avviato anche un altro progetto verde, che permetterà la tutela ambientale di una zona carsica in cui sono presenti grotte e cunicoli dalla bellezza spettacolare: l'istituzione della "Riserva naturale Grotta di Luppa".

A Sante Marie l'attenzione all'ambiente si coniuga con il profondo rispetto della storia e delle tradizioni locali.

In questa ottica l'Amministrazione comunale sta lavorando ad un altro importante progetto: la sistemazione del centro storico e l'acquisto del Palazzo Colelli che sarà ristrutturato e adibito a centro di aggregazione sociale. La struttura ospiterà anche sale convegno e ricreative, il Museo della Castagna, una Mostra permanente sulle arti e tradizioni popolari, il Museo Storico del Brigantaggio. Questo, in omaggio al generale Borjés, emissario borbonico inviato in Italia per coordinare la resistenza contro i Savoia nell'Italia post-unitaria, catturato nella contrada di Luppa, cascina Mastroddi.

MUNICIPIO tel. 0863.679132, fax 679722- [comunasantemarie@virgilio.it](mailto:comunasantemarie@virgilio.it)  
[www.comunasantemarie.it](http://www.comunasantemarie.it)



La Riserva è stata istituita nel maggio del 1987 con Legge regionale n° 24. I suoi 1025 ettari si estendono per circa 30 km tra il Parco regionale dei Monti Simbruini e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

La Riserva presenta caratteristiche di pregio legate alla grande varietà delle componenti ambientali e antropiche. Dalla loro integrazione si ottiene un paesaggio differenziato in cui gli elementi naturali si fondono con le opere modellate dalla maestria degli abitanti. Santuari, eremi, carbonaie, rifugi e abbeveratoi si alternano ai campi coltivati, ai boschi con querce imponenti, mentre faggi colonnari e tassi popolano la foresta lungo il torrente Romito. Dalle rupi più impervie nasce la spettacolare cascata naturale di Zompo lo Schioppo che con un salto di circa 80 metri, precipita nel torrente sottostante.

## Una Riserva da vivere tutto l'anno

### Maggio 2004 - Carbonaia - sagra del "ranate" (Grancia)

Alla riscoperta di uno dei mestieri tradizionali del territorio la Carbonaia, la tecnica, la vita, gli usi, le abitudini e la cucina dei carbonai.

### Giugno 2004 - Evento conclusivo anno scolastico (Morino)

A conclusione dell'anno scolastico sarà organizzato un evento spettacolo per presentare i risultati del percorso formativo svolto sull'educazione alimentare.

### Giugno 2004 - Festa della pastorizia (Rendinara)

...dalla mungitura alla ricotta, la VII festa della pastorizia. Con i pastori di Rendinara sarà possibile rivivere le fasi principali per la preparazione della ricotta e del pecorino.

### Luglio, Agosto 2004 - Teatro a Morino Vecchio

Per una settimana rivive il borgo di Morino Vecchio, tra spettacoli teatrali e stand gastronomici.

### Ottobre 2004 - Saperi e sapori del bosco (Rendinara-Grancia)

La valorizzazione del frutto tipico, la castagna roscetta della Valle Roveto. Da Rendinara attraverso i boschi di castagno fino alla piazza di Grancia per degustare caldaroste e prodotti tipici del territorio.

### Dicembre 2004 - Natale a Breccioso

Rivisitazione artistica del presepe allestito in alcune cantine del piccolo borgo di Breccioso e sagra della pizza rossa e carne di maiale arrosto.

Via delle Ferriere, 10, 67050 Morino  
Tel. 0863.978809, fax 970909, E-mail: [info@schioppo.aq.it](mailto:info@schioppo.aq.it)



## AAA: Rindertimi offre ONG marsicana per sentirsi cittadini del mondo



L'invito a partecipare alla nascente ONG è rivolto a chiunque si senta appassionato alle vicende dell'umanità in questo villaggio globale in cui tutto è diventato così ravvicinato. C'è posto per tutti coloro che credono nella fraternità universale e considerano il "farsi prossimo" come uno stile di vita.

A nessuno è richiesta una particolare preparazione. Essenziali sono una buona motivazione personale di fondo e la capacità di sapersi mettere in relazione con altre persone. La partecipazione alla ONG inizia con la semplice adesione come socio.

L'Associazione RINDERTIMI si cimenta da dieci anni nell'azione di volontariato in Albania, passando dall'iniziale fase di emergenza (invio di vestiario, generi alimentari, medicinali ecc.) a quella della progettazione (interventi nei settori agroalimentare e zootecnico, approntamento di scuole di avviamento al lavoro, costruzione di un presidio sanitario, forniture di attrezzature da lavoro).

Ogni progetto è stato seguito da esperti provenienti da tutta l'Italia che hanno messo a disposizione tempo e competenze: artigiani, operai, ingegneri, agronomi, medici, insegnanti, imprenditori: una collaborazione che ha visto quasi duemila presenze nella Missione di don Antonio Sciarra.

Con questa ONG che sta nascendo nella Marsica, quell'esperienza della Rindertimi può estendersi verso altri Paesi, con il contributo di tanta altra gente che vuole impegnarsi nella cooperazione internazionale, manifestando spirito di condivisione e di solidarietà tra individui e tra comunità, di universalità e di pace, di disponibilità e di servizio.

## Organizzazione non governativa, progetti di sviluppo, diritti umani



La realizzazione di progetti di sviluppo interessa i più svariati campi di intervento, riconducibili a cinque settori:

**Socio-sanitario.** Costruzione di strutture sanitarie e valorizzazione di quelle esistenti, formazione sul posto di personale medico e paramedico, promozione di reti sanitarie di base e diffusione di una cultura della prevenzione tra le popolazioni residenti.

**Educativo-formativo.** Destinato ai minori, fasce giovanili e donne, per alfabetizzazione, formazione professionale, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.

**Sviluppo rurale.** Destinato alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, alla creazione di sicurezza alimentare, al recupero del vincolo tra uomo e terra come argine contro l'abbandono delle campagne e il flusso verso le metropoli.

**Infrastrutture.** Destinato alla realizzazione, ristrutturazione e recupero di opere civili di base (abitazioni, scuole, pozzi, reti fognarie, elettrificazione, strade, ecc.) attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie rispettose dell'ambiente e della cultura locale.

**Rafforzamento democratico-istituzionale.** Allo scopo di favorire la crescita, l'affermazione e la rappresentatività delle organizzazioni locali, fornendo un supporto organizzativo e gestionale.

A questi settori "classici" di intervento si affiancano iniziative finalizzate alla tutela dei diritti umani, promosse in quei Paesi nei quali sono frequenti le violazioni ai codici internazionali.

Negli ultimi anni, inoltre, a causa dell'inasprirsi di conflitti bellici, in diverse parti del mondo si è reso necessario promuovere progetti di peacekeeping e riconciliazione.

Si tratta di interventi dedicati al mantenimento della pace, alla prevenzione dei conflitti, alla gestione della delicata fase di "ricostruzione" di strutture sociali devastate, alla promozione del dialogo fra le parti avverse, al recupero dei giovani, adulti e anziani, la cui esistenza è rimasta sconvolta da guerre o rivolte sociali e necessitano di un sostegno che faciliti una nuova integrazione ed una partecipazione attiva ai processi di democratizzazione.

## Cos'è una Organizzazione Non Governativa?

Le Organizzazioni Non Governative sono espressioni organizzate della società civile, senza scopo di lucro, non vincolate o dipendenti da Istituzioni pubbliche.

Sono esperienze di democrazia diffusa e di impegno nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Promotrici di sviluppo nei Paesi più poveri del pianeta, intervengono direttamente per favorire migliori condizioni di vita per le popolazioni del Sud del mondo.

Le organizzazioni non governative sono una risposta a situazioni di emarginazione, di povertà e di ingiustizia, data da volontari e professionisti che si associano in strutture operative per realizzare concretamente progetti di solidarietà internazionale.

La nascente ONG è uno strumento di formazione e azione, di crescita

democratica e sviluppo, un'esperienza di cittadinanza attiva e di partecipazione, solidale e diretta, agli eventi del mondo.

### PROVA ANCHE TU A FARNE PARTE

Per informazioni:  
Associazione RINDERTIMI  
(Ogni giorno ore 11.00-13.00 e 17.30-20.00)  
Via F.lli Rosselli 79, Avezzano  
Tel. 0863416099



# COMUNE LUCO DEI MARSI

in occasione della ricorrenza del  
50° anniversario della fondazione  
del Gruppo Alpini Luco dei Marsi

e della inaugurazione del  
Monumento all'Alpino

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
PRESENTA IL

## Raduno Sezionale Alpini

Sabato 11 e domenica 12 settembre 2004  
Luco dei Marsi



Per informazioni:

Comune di Luco dei Marsi  
tel. 0863.506313  
E-mail: [municipio@luco.it](mailto:municipio@luco.it)

Gruppo Alpini di Luco  
via Roma 27  
tel. 333.8550725  
[www.analuco.it](http://www.analuco.it)  
E-mail: [posta@analuco.it](mailto:posta@analuco.it)